LINEA
Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche
MODA - CALZATURE

Linea - Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche moda - calzature

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025

Il Consiglio di Amministrazione:

- Francesca Orlandi — Presidente del CdA
- Giacomo Bramucci — Componente – Vice Presidente
- Paolo Capponi — Componente
- Elena Capriotti — Componente
- Andrea Caranfa — Componente

Il Responsabile Operativo:

- Mauro Pagnanini

Il Responsabile Contabile:

- Alessandro Benigni

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- Antonio Foschi — Presidente
- Quintilia Di Girolami — Componente Effettivo
- Simone Ventura — Componente Effettivo

LINEA
Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche
MODA - CALZATURE

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ART. 68 D.P.R. 254/2005 4

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2025 (ALLEGATO H, ART. 68 COMMA 1 D.P.R. 254/2005) 12

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (ALLEGATO I, ART. 68 COMMA 1 D.P.R. 254/2005) 13

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2025 15

INTRODUZIONE

LINEA costituisce una delle tre Aziende Speciali della Camera di Commercio delle Marche, formalmente riconosciute quali strumenti operativi funzionali alla mission istituzionale dell'Ente camerale. In tale veste, l'Azienda è chiamata a svolgere un ruolo attivo nell'attuazione delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione e nella promozione del sistema produttivo regionale.

In questo contesto, LINEA rappresenta un elemento cardine della strategia camerale a supporto del tessuto produttivo locale, con particolare riferimento ai comparti moda e calzature, eccellenze distintive dell'identità manifatturiera marchigiana. L'Azienda opera come braccio operativo dell'Ente, traducendo gli indirizzi della programmazione istituzionale in interventi diretti a favore del sistema imprenditoriale. La sua azione è integrata con le restanti Aziende Speciali e con le politiche di sviluppo economico regionale, contribuendo alla diffusione di servizi specialistici sul territorio e alla creazione di opportunità di crescita sui mercati esteri.

La mission aziendale è orientata a favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese marchigiane attive nei settori di competenza, potenziando la competitività dell'offerta manifatturiera regionale attraverso programmi integrati di promozione e assistenza. Un obiettivo strategico centrale risiede nel rafforzamento della cultura d'impresa orientata all'export, perseguito mediante servizi di accompagnamento strategico e attività di informazione economica volti a migliorare la consapevolezza delle aziende rispetto alle dinamiche dei mercati internazionali.

LINEA opera in stretto raccordo con la programmazione della Camera di Commercio delle Marche e in sinergia con partner istituzionali nazionali e regionali, quali la Regione Marche, Unioncamere, Assocamerestero (Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero - CCIE) e l'Agenzia ICE. Tale collaborazione permette l'erogazione di servizi strutturati per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, l'assistenza tecnica e la promozione economica internazionale.

L'attività si concretizza, nello specifico, nell'organizzazione di partecipazioni collettive a fiere internazionali, dove LINEA fornisce supporto organizzativo, flussi informativi e agevolazioni economiche sotto forma di aiuti in regime *de minimis*. L'Azienda svolge inoltre un ruolo proattivo nell'individuazione di opportunità di finanziamento e internazionalizzazione, e l'attuazione di

programmi promossi dal sistema camerale e dalla Regione. Ulteriori ambiti di intervento includono l'organizzazione di eventi, missioni commerciali, iniziative di *incoming* per buyer esteri e incontri B2B, volti a consolidare relazioni dirette tra le imprese marchigiane e gli operatori globali. Nel loro insieme, tali iniziative sono progettate per rispondere alle esigenze delle imprese del comparto moda-calzature intenzionate a sviluppare la propria presenza sui mercati internazionali.

Sotto il profilo della governance, nel gennaio 2025 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, con l'ingresso dei componenti Elena Capriotti e Andrea Caranfa.

Successivamente, con delibera della Giunta della Camera di Commercio delle Marche n. 2025000050 del 14 aprile 2025, è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale LINEA. Sulla base delle designazioni pervenute dalle amministrazioni competenti, l'organo risulta così composto:

- **Antonio Foschi**: Presidente (MIMIT);
- **Quintilia Di Girolami**: Componente (MEF);
- **Simone Ventura**: Componente (Regione Marche);
- **Flonja Shuli**: Componente supplente (MIMIT);
- **Sonia Rossi**: Componente supplente (Regione Marche).

RELAZIONE SULLA GESTIONE – art. 68 D.P.R. 254/2005

Premessa e contesto macroeconomico

Il contesto macroeconomico globale nel corso del 2025 ha continuato a risentire degli effetti derivanti dall'instabilità geopolitica, dall'incertezza dei mercati internazionali e dalla persistente pressione inflazionistica. A livello mondiale, la domanda nel comparto moda si è mantenuta debole, riflettendo una consolidata prudenza da parte di consumatori e imprese, in un quadro caratterizzato da volatilità economica e tensioni commerciali che hanno condizionato i flussi di scambio. Le previsioni di McKinsey & Company per il settore *Fashion* sono state confermate, evidenziando una crescita globale modesta, spinta dalla necessità di adattamento alle trasformazioni tecnologiche — inclusa l'integrazione di strumenti di intelligenza artificiale — e ai mutati comportamenti d'acquisto.

Nel 2025, l'incremento dell'export italiano in valore (+3,3%) è stato la sintesi di dinamiche territoriali eterogenee: l'aumento delle esportazioni è risultato marcato per il Centro (+13,2%), mentre è apparso più contenuto per il Sud (+3,2%), il Nord-ovest (+2,3%) e il Nord-est (+2,0%). Su base annua, le regioni più dinamiche per l'export sono state Toscana (+21,3%), Friuli-Venezia Giulia (+17,8%), Calabria (+10,8%), Liguria (+10,2%) e Lazio (+9,6%). Le flessioni più consistenti hanno invece interessato Basilicata (-17,8%), Sardegna (-11,4%), Sicilia (-10,8%) e Marche (-7,6%).

L'esercizio 2025 si è chiuso con un segno negativo per l'export marchigiano: secondo i dati Istat, le esportazioni regionali hanno registrato una diminuzione del 7,6% rispetto al 2024, ponendosi in netta controtendenza rispetto alla media nazionale (+3,3%). Il "Sistema Moda Marche" di specifico interesse per l'Azienda Speciale (comprendente articoli in pelle e abbigliamento) ha generato un valore export di 1.998,9 milioni di euro, segnando un calo dell'8,3% rispetto al 2024, anno in cui il dato definitivo si era attestato a 2.180,8 milioni di euro. Nonostante la contrazione, i comparti delle calzature e della pelletteria mantengono un peso predominante nel valore complessivo delle esportazioni regionali.

Fonte dati Istat elaborazione Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Periodo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	**1.615.735.559**	**1.806.978.402**	**2.343.055.534**	**2.476.457.853**	**2.275.453.100**	**2.080.775.894**
Prodotti tessili	80.078.266	92.412.549	113.313.570	107.243.437	94.622.211	81.908.029

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	362.892.488	420.891.804	540.150.428	615.614.909	593.559.391	521.009.711
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.172.764.805	1.293.674.049	1.689.591.536	1.753.599.507	1.587.271.498	1.477.858.154

Analizzando la composizione settoriale a livello regionale, il calo percentuale più rilevante ha colpito i prodotti tessili (-13,4%), seguiti dall'abbigliamento (-12,2%) e dal comparto calzature, cuoio e pelletteria (-6,8%). I principali mercati di destinazione per l'export regionale di settore si confermano Francia, Germania, Stati Uniti d'America, Cina e Spagna.

Analisi di Settore – Regione Marche

1. Calzature

Nel corso del 2025, il comparto calzaturiero marchigiano ha operato in un contesto di particolare complessità. L'export di settore della regione Marche si è attestato a 1.181 milioni di euro, evidenziando una contrazione in valore del 5,7% rispetto al medesimo periodo del 2024. L'analisi dei mercati di sbocco conferma la Francia come prima destinazione, seguita dalla Germania e dal Belgio che mostrano performance positive, a fronte di flessioni significative verso Cina e Stati Uniti, questi ultimi in calo del 21,4%, sebbene in un'ottica di medio periodo (2020-2025) si evidenzi un deciso trend di crescita per Emirati Arabi Uniti, Grecia e Lettonia.

Periodo	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Francia	98.073.913	112.117.019	132.777.899	155.909.854	175.416.663	175.144.567
Germania	159.270.492	158.147.662	183.943.541	164.925.946	148.949.529	150.290.687
USA	60.295.407	100.274.194	147.737.572	132.669.900	113.926.883	89.532.876

Belgio	54.237.490	49.394.606	59.518.473	62.204.182	48.251.057	56.401.226
Canada	10.458.740	10.381.595	16.425.137	15.882.197	13.863.085	12.898.741
Cina	60.348.243	89.498.249	179.833.503	108.908.310	92.064.026	60.037.871
Paesi Bassi	31.960.792	30.004.887	45.650.212	56.639.492	53.671.994	56.189.943
Polonia	21.251.449	25.629.435	29.353.444	23.800.419	36.796.923	45.917.987
Federazione russa	84.442.490	81.263.495	73.332.623	94.269.849	62.929.230	45.540.611
Spagna	22.617.018	23.243.421	32.507.194	37.133.103	43.051.544	41.013.553
Emirati arabi uniti	8.596.989	8.632.317	14.093.949	17.422.223	19.198.728	22.890.246
Corea del Sud	18.893.338	21.105.397	31.713.069	27.366.354	23.077.924	18.758.546
Hong Kong	18.107.829	20.103.891	28.020.919	45.519.649	41.720.314	22.278.026
Giappone	15.206.648	15.836.834	24.799.146	27.626.526	24.158.358	19.737.776
Grecia	7.854.258	9.959.218	13.192.571	16.550.897	16.759.662	17.527.058
Lettonia	3.044.539	3.199.538	2.900.344	4.180.192	4.699.915	16.651.044

Fonte dati Istat elaborazione Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

2. Pelletteria

Il settore della pelletteria e degli articoli in pelle nelle Marche riflette le medesime criticità legate alla domanda internazionale e alle dinamiche competitive globali, pur confermandosi una componente essenziale del cluster moda regionale. Nel quadro complessivo dell'export regionale, il settore ha generato un valore pari a 296.217.975 euro. Tale dato, pur significativo, evidenzia una contrazione dei volumi verso alcuni mercati tradizionali. I principali mercati di riferimento sono Francia, Albania, Germania, Giappone e Regno Unito.

3. Abbigliamento

Le esportazioni dell'abbigliamento marchigiano si sono attestate su un valore di 521.009.711 euro, evidenziando una decisa flessione del 12,2% rispetto al 2024. In termini di mercati di sbocco, le principali destinazioni sono risultate essere, nell'ordine: Francia, Germania, USA e Spagna.

Nonostante la fase congiunturale sfavorevole, il sistema moda marchigiano mantiene un'elevata specializzazione produttiva e un profondo radicamento territoriale, con oltre 4.200 imprese e più di 35.000 addetti (secondo i dati Movimprese al 31/12/2025). La competitività del settore, basata su qualità e competenze manifatturiere nel segmento medio-alto, resta riconosciuta a livello internazionale.

ATTIVITA' PROMOZIONALI REALIZZATE NEL 2025

Il programma fieristico dell'anno 2025, approvato con delibera n. 22 del 16/12/2024, è stato attuato su delega della Camera di Commercio delle Marche in esecuzione della Convenzione sottoscritta con la Regione Marche per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Nello specifico, le iniziative sono state ripartite tra la Convenzione 2024 (validità 01/01/2024 – 30/03/2025) e la Convenzione 2025 (validità 01/04/2025 – 30/06/2026), beneficiando del cofinanziamento PR Marche FESR 2021-2027, Azione 1.3.4 "Interventi di supporto ai processi di internazionalizzazione".

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Nel corso del 2025, molte rassegne del settore moda hanno registrato dati di affluenza in linea con le edizioni precedenti, pur a fronte di un lieve incremento dei costi di partecipazione nella maggior parte dei casi. Nonostante la mobilità dei buyer sia rimasta elevata, in particolare tra i Paesi europei, l'andamento generale ha confermato le persistenti difficoltà del comparto, con una riduzione degli ordini influenzata dalla contrazione generalizzata dei consumi. Ciononostante, la manifestazione fieristica si conferma il

principale canale strategico per la presentazione delle nuove collezioni a clienti consolidati e potenziali nuovi contatti.

- **WHO'S NEXT - Parigi, Francia (Settori: abbigliamento, calzature e pelletterie):** L'Azienda ha partecipato alle due edizioni del 2025 dedicate alle collezioni Autunno/Inverno 2025/2026 (gennaio) e Primavera/Estate 2026 (settembre). Nell'edizione di gennaio, LINEA ha coinvolto 8 aziende all'interno della collettiva coordinata da Agenzia ICE. I riscontri sono stati positivi, evidenziando il Salone come opportunità strategica per presidiare il mercato francese ed europeo. Nell'edizione di settembre, per rispondere alla crescente domanda, è stata garantita la partecipazione a 14 aziende marchigiane: 8 inserite negli spazi ICE e 6 "fuori collettiva", supportate comunque da LINEA e Regione Marche. Le imprese hanno segnalato esiti commerciali soddisfacenti e un rafforzamento del posizionamento del brand.

- **SHOES DÜSSELDORF - Düsseldorf, Germania (Settori: calzature e pelletterie):** All'edizione di febbraio 2025, dedicata alle collezioni Autunno/Inverno 2025-2026, la collettiva organizzata da Regione Marche e LINEA ha coinvolto 11 aziende su un'area espositiva di 132 mq. I risultati hanno superato le aspettative iniziali, confermando la centralità della piazza di Düsseldorf. Questa è stata l'ultima edizione del format SHOES prima della sua unione con FASHN ROOMS nel nuovo evento TWODAYS.

- **MODA ITALIA TOKYO – Tokyo, Giappone (Settori: abbigliamento, accessori, calzature e pelletteria):** L'edizione di febbraio 2025 ha visto la partecipazione di 23 aziende produttrici marchigiane presso il centro Belle Salle Shibuya. Nonostante un calo generalizzato dei consumi e la svalutazione dello Yen, le imprese hanno espresso un giudizio positivo. L'edizione di luglio ha coinvolto 13 imprese della collettiva marchigiana su un totale di 111 aziende espositrici. Anche in questa occasione, sebbene si sia registrata una contrazione degli ordini legata alla turbolenza geopolitica e dei consumi, le schede di valutazione riportano risultati soddisfacenti rispetto alle attese iniziali.

- **SUPREME WOMEN&MEN – Monaco, Germania (Settori: abbigliamento, accessori, pelletteria e calzature):** La collettiva regionale di febbraio ha coinvolto 12 aziende, selezionate rigorosamente dall'organizzatore per il segmento medio-alto e lusso. In questa edizione si è riscontrata una minore propensione all'acquisto nel mercato tedesco, con ordini limitati al rinnovo delle vetrine. Ad agosto, la partecipazione ha riguardato 10 aziende; l'andamento è risultato inferiore alle aspettative a causa di volumi di vendita modesti e di stock residui nei magazzini dei clienti.

- **PREMIÈRE VISION – Parigi, Francia (Settori: componenti e accessori per la moda):** Nel 2025, **LINEA** e la **Regione Marche** hanno debuttato con successo a **Première Vision**, salone d'eccellenza per la componentistica caratterizzato da una selezione degli espositori estremamente rigorosa. La collettiva marchigiana, composta da 8 aziende a febbraio e 7 a settembre, ha beneficiato del prestigio della fiera per intercettare designer e buyer delle grandi case del lusso. Nonostante il calo di affluenza registrato a settembre a causa di uno sciopero generale, le imprese hanno espresso una valutazione

positiva. I risultati ottenuti e la qualità dei contatti hanno confermato la valenza strategica dell'iniziativa per il posizionamento del settore anche in un contesto economico complesso.

- **LA MODA ITALIANA@ALMATY - Almaty, Kazakistan (Settori: abbigliamento, calzature, pelletteria e accessori):** L'evento si conferma un hub strategico per l'area centro-asiatica. La collettiva di marzo ha coinvolto 28 aziende, con esiti positivi nel consolidamento dei rapporti con la clientela. L'edizione autunnale ha visto la partecipazione di 22 imprese marchigiane; quasi tutte hanno dichiarato di aver concluso contratti in fiera, a testimonianza del forte posizionamento del prodotto regionale in questo mercato.

- **TRANOÏ - Parigi, Francia (Settori: abbigliamento, calzature, pelletteria e accessori):** Salone orientato a buyer di alto profilo, ha ospitato un'azienda selezionata a marzo e 3 aziende ad ottobre. Per le micro-imprese marchigiane d'eccellenza, la fiera rappresenta un'opportunità cruciale per intercettare operatori internazionali disposti a investire in prodotti artigianali distintivi.

- **PREMIERE CLASSE - Parigi, Francia (Settori: pelletteria, calzature e accessori):** Nonostante l'introduzione di nuovi criteri selettivi, la collettiva marchigiana ha coinvolto 11 aziende in entrambe le edizioni stagionali. L'evento si è rivelato fondamentale per il posizionamento del brand, consolidare i rapporti con i clienti abituali.

- **FUTURMODA - Alicante, Spagna (Settori: macchinari e componenti per calzature e pelletteria):** L'edizione di marzo ha coinvolto 18 aziende, includendo per la prima volta imprese del settore macchinari. Sebbene si registri un rallentamento nel settore calzaturiero spagnolo, la fiera resta un riferimento nazionale. Ad ottobre hanno partecipato 16 aziende marchigiane, con esiti soddisfacenti in termini di nuovi contatti e campionature.

- **TWODAYS DÜSSELDORF - Düsseldorf, Germania (Settori: abbigliamento, calzature, accessori e pelletterie):** Il debutto del nuovo format ha coinvolto 9 aziende marchigiane. L'affluenza dei visitatori è risultata deludente, inferiore sia alle edizioni precedenti che alle aspettative iniziali delle imprese.

- **WHITE - Milano, Italia (Settori: abbigliamento, calzature, accessori e pelletterie):** Si segnala la prima collettiva organizzata da LINEA e Regione Marche a questo trade show di riferimento internazionale. Hanno partecipato 10 aziende marchigiane con esiti positivi: circa il 50% ha concluso ordini direttamente in fiera, mentre le restanti hanno avviato contatti con buone prospettive di concretizzazione.

- **SAUDI FASHION@SAUDI LIFESTYLE WEEK - Riyadh, Arabia Saudita (Settori: abbigliamento, calzature, accessori e pelletterie):** La collettiva marchigiana ha coinvolto 20 aziende. Nonostante l'evento abbia ospitato 168 brand internazionali, l'iniziativa ha generato una marcata insoddisfazione tra le imprese partecipanti a causa della scarsa

presenza di buyer professionali e operatori specializzati, la maggior parte dei visitatori registrati è stata infatti identificata come clientela privata interessata ad acquisti personali. Dai *follow-up* delle schede di valutazione è emersa una critica unanime verso gli organizzatori locali, ritenuti carenti nella pianificazione di un'adeguata attività di comunicazione e nel coinvolgimento mirato degli operatori di settore dell'area.

ALTRE INIZIATIVE, FORMAZIONE E WEBINAR

- **PROGETTO SEI - SOSTEGNO ALL'EXPORT DELL'ITALIA: INCOMING MEET IN MARCHE**

Nell'ambito del Progetto Unioncamere relativo al Fondo Perequativo 2023/2024 per l'Internazionalizzazione — gestito da LINEA su delega della Camera di Commercio delle Marche e in collaborazione con le Aziende Speciali LINFA e TECNE — è stata organizzata nel periodo 10-13 giugno l'iniziativa "Meet in Marche", dedicata ai settori moda e calzature.

L'evento ha coinvolto 44 imprese marchigiane e 13 buyer scandinavi, selezionati tra le candidature proposte dalle Camere di Commercio Italiane all'estero di Danimarca, Svezia e Norvegia. Il programma è stato così articolato:

- **Webinar Propedeutico (28 maggio):** presentazione dei mercati target e delle caratteristiche merceologiche ricercate, con la partecipazione di 36 aziende.
- **Esposizione Collezioni (11 giugno):** presso la Sala Tiffany dell'Hotel Casale (Colli del Tronto), le imprese hanno presentato le proprie produzioni ai buyer esteri.
- **Visite Aziendali (12 giugno):** sulla base dell'interesse emerso, sono state realizzate 32 visite presso 20 aziende del territorio.

Il follow-up ha evidenziato riscontri estremamente positivi, con l'avvio di contatti commerciali e la chiusura di primi ordini di campionatura già durante le visite.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E WEBINAR

- **Webinar "Road to Osaka" (4 marzo 2025):** promosso nell'ambito del Fondo Perequativo 2023/2024, l'incontro ha fornito una panoramica sulle opportunità derivanti dall'Accordo di Partenariato Economico tra UE e Giappone. L'evento ha visto la partecipazione della DG Trade della Commissione Europea, in collaborazione con Unioncamere Europa.
- **Webinar "Digit Export" (30 ottobre 2025):** organizzato in collaborazione con il Punto Impresa Digitale (PID) e l'Agenzia ICE, l'incontro ha approfondito le dinamiche dell'export digitale. Le tre Aziende Speciali hanno presentato congiuntamente i servizi offerti per favorire l'adozione di strumenti digitali nei processi di internazionalizzazione

delle PMI.

PRESENZA ISTITUZIONALE

LINEA ha partecipato con un corner istituzionale alla prima edizione della manifestazione **"ABC Accessori Borse Calzature Fashion Event"** di Fermo (22-23 ottobre 2025). L'evento ha registrato circa 1.800 ingressi, coinvolgendo 100 aziende espositrici provenienti dai principali distretti calzaturieri italiani, confermandosi un format efficace per il networking tra imprese e operatori di settore.

COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025, la funzione comunicazione ha supportato in modo strutturato tutte le iniziative aziendali, promuovendo i servizi e diffondendo informazioni strategiche tramite i seguenti canali:

- Sito istituzionale **lineaaziendaspeciale.it**;
- Pagine social ufficiali (**Facebook** e **Instagram**);
- Newsletter della Camera di Commercio delle Marche e piattaforma CRM **HubSpot**.

Particolare rilievo è stato dato alla sezione del sito dedicata ai progetti cofinanziati dal **PR Marche FESR 2021-2027**, con la pubblicazione continuativa di bandi e iniziative promozionali. LINEA ha inoltre operato come punto di accesso per le opportunità promosse dal Sistema camerale e dai principali enti nazionali (MIMIT, MAECI, Agenzia ICE, SACE, SIMEST), collaborando attivamente con l'Ufficio Stampa della Camera di Commercio per la redazione di comunicati settoriali.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

- **Calendario Fiere Online:** è proseguito l'aggiornamento dello strumento interattivo sul sito camerale, che offre un quadro completo degli eventi internazionali per i settori Moda-Calzature, Agroalimentare e Mobile-Meccanica.
- **Cataloghi Online:** è stata curata la realizzazione dei cataloghi bilingue delle aziende marchigiane presenti ai principali saloni milanesi (**MICAM, MIPEL e Lineapelle**), favorendo l'incontro tra espositori e visitatori internazionali.

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2025 (ALLEGATO H, art. 68 comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI	VALORI	DIFFERENZA

	AL 31/12/2024	AL 31/12/2025	
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	178.320,00	392.194,40	213.874,40
2) Altri proventi o rimborsi	22,50	2,92	(19,58)
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	144.907,28	693.656,09	548.748,81
5) Altri contributi	13.300,00	43.453,33	30.153,33
6) Contributo della Camera di Commercio	485.000,00	375.000,00	(110.000,00)
Totale (A)	**821.549,78**	**1.504.306,74**	**682.756,96**
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	**14.772,31**	**15.748,80**	**976,49**
7) Personale:	**304.364,25**	**323.445,74**	**19.081,49**
a) competenze al personale	218.520,36	231.788,00	13.267,64
b) oneri sociali	67.010,10	71.666,08	4.655,98
c) accantonamento al T.F.R.	18.833,79	19.991,66	1.157,87
d) altri costi	0,00	0,00	0,00
8) Funzionamento	**28.480,56**	**29.650,88**	**1.170,32**
a) Prestazione servizi	28.072,51	24.606,60	(3.465,91)
b) Godimento beni di terzi	-	-	-
c) Oneri diversi di gestione	408,05	5.044,28	4.636,23
9) Ammortamenti e accantonamenti	**824,92**	**941,90**	**116,98**
a) immobilizzazioni immateriali	145,00	145,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	679,92	796,90	116,98
c) svalutazione crediti	-	-	-
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale (B)	**348.442,04**	**369.787,32**	**21.345,28**
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	479.414,64	1.120.444,44	641.029,80
Totale (C)	**479.414,64**	**1.120.444,44**	**641.029,80**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**(6.306,90)**	**14.074,98**	**20.381,88**
D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	2.497,28	12,00	(2.485,28)
12) Oneri finanziari	(3,53)	(36,48)	(32,95)
Risultato gestione finanziaria	**2.493,75**	**(24,48)**	**(2.518,23)**
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	3.877,30	4.999,57	1.122,27
14) Oneri straordinari	-	(9.227,00)	(9.227,00)
Risultato gestione straordinaria	**3.877,30**	**(4.227,43)**	**(8.104,73)**
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
16) Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINAN.	-	-	-
Disavanzo / avanzo economico d'esercizio (A - B - C + / - D + / - E + / - F)	**64,15**	**9.823,07**	**9.758,92**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2025 (ALLEGATO I, art. 68 comma 1 D.P.R. 254/2005)

ATTIVO	*ENTRO 12 MESI*	*OLTRE 12 MESI*	VALORI AL 31/12/2024	*ENTRO 12 MESI*	*OLTRE 12 MESI*	VALORI AL 31/12/2025
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			203,00			58,00
Altre			-			-
Totale Immobilizzazioni materiali			**203,00**			**58,00**
b) Materiali						
Impianti			-			-
Attrezzature non informatiche			-			-
Attrezzature informatiche			1.700,46			903,56
Arredi e mobili			-			-
Totale Immobilizzazioni materiali			**1.700,46**			**903,56**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)			**1.903,46**			**961,56**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			-			-
Totale rimanenze			**-**			**-**
d) Crediti di funzionamento						
Crediti v/Cciaa	22.527,00	-	22.527,00	44.391,09	-	44.391,09
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	-	-	-	-	-	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-		-	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-	-	-	-
Crediti v/clienti		-	-	7.857,86	-	7.857,86
Crediti diversi	28.181,00	-	28.181,00	43.210,96	-	43.210,96
Anticipi a fornitori	-	-	-	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	**50.708,00**	**-**	**50.708,00**	**95.459,91**	**-**	**95.459,91**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			1.179,79			1.263,37
Banca c/c			182.296,84			151.397,83
Totale disponibilità liquide			**183.476,63**			**152.661,20**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	**50.708,00**	**-**	**234.184,63**	**95.459,91**	**-**	**248.121,11**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						

Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			240.883,37			186.835,25
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)			**240.883,37**			**186.835,25**
TOTALE ATTIVO (A + B + C)			**476.971,46**			**435.917,92**
D) CONTI D'ORDINE						
			-			-
TOTALE GENERALE			**476.971,46**			**435.917,92**
PASSIVO	*ENTRO 12 MESI*	*OLTRE 12 MESI*	**VALORI AL 31/12/2023**	*ENTRO 12 MESI*	*OLTRE 12 MESI*	**VALORI AL 31/12/2025**
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			-			-
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio			64,15			9.823,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			**64,15**			**9.823,07**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO (B)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			223.391,51			235.359,57
TOTALE TRATT. DI FINE RAPP. (C)			**223.391,51**			**235.359,57**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/fornitori	9.065,59	-	9.065,59	9.397,41	-	9.397,41
Debiti v/soc. e organismi del sistema camerale	-	-	-	-	-	-
Debiti v/organ. e istituzioni naz. e comunitarie	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	28.759,66	-	28.759,66	27.841,22	-	27.841,22
Debiti v/dipendenti	9.475,00	-	9.475,00	9.219,00	-	9.219,00
Debiti v/Organi Istituzionali	2.968,59	-	2.968,59	3.431,00	-	3.431,00
Debiti diversi	692,12	-	692,12	497,17	-	497,17
Debiti per servizi c/terzi	-	-	-	-	-	-
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO (D)	**50.960,96**	**-**	**50.960,96**	**50.385,80**	**-**	**50.385,80**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte			-			-

Altri fondi			-			-
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (E)			**-**			**-**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			15.429,72			23.399,48
Risconti passivi			187.125,12			116.950,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)			**202.554,84**			**140.349,48**
TOTALE PASSIVO (B + C + D + E + F)	**50.960,96**	**-**	**476.907,31**	**50.385,80**	**-**	**426.094,85**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			**476.971,46**			**435.917,92**
G) CONTI D'ORDINE						
			-			-
TOTALE GENERALE			**476.971,46**			**435.917,92**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2025

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 68 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e ai principi contabili contenuti nella circolare n. 3622 del 5/2/2009 del Ministero dello sviluppo economico, elaborati dalla Commissione per le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423 e seguenti del Codice civile cui rimanda il citato D.P.R., nel rispetto dei principi generali di veridicità, di universalità, di continuità, di prudenza e chiarezza.

Il bilancio è composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale redatti in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I al D.P.R. 254 e corredato dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del c.c.

I valori di bilancio sono rappresentati in Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medisimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Comparabilità

Nell'esercizio 2025 si è proceduto a riclassificare i costi del personale operativo nella voce B7 "Personale" dei costi di struttura, in maniera più aderente al principio contabile OIC 12. Si precisa che i costi del personale operativo addetto allo svolgimento di mansioni inerenti le iniziative promozionali è pari a complessivi Euro 191.463,79.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite con risorse proprie sono iscritte al costo storico di acquisizione ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.P.R. 254/2005 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il software è ammortizzato con un'aliquota del 20%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite con risorse proprie sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 26 co. 2 del D.P.R. 254/2005 e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, ai sensi di quanto disposto ai sensi dell'art. 26 co. 5 del D.P.R. 254/2005.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti di funzionamento

Sono esposti al presumibile valore di presumibile realizzo coincidente con il loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto

corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati e delle ritenute operate nell'esercizio. Il costo è invece rilevato nella voce "oneri diversi di gestione" iscritta tra i costi di funzionamento.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritte le licenze software.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
203,00	58,00	(145,00)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c. e art. 23 D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005)

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2025
Software	203,00			145,00	58,00
Totale	**203,00**	**-**		**145,00**	**58,00**

b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
1.700,46	903,56	(796,90)

Le immobilizzazioni materiali acquisite con risorse proprie sono esposte in bilancio al costo di acquisto rettificato dal relativo fondo di ammortamento.

B) Attivo circolante

c) Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
50.708,00	95.459,91	44.751,91

Il saldo complessivo è così suddiviso secondo la loro natura e le scadenze:

Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	VALORI AL 31/12/2025
Crediti v/Cciaa	44.391,09	-	44.391,09
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	-	-	-
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-
Crediti v/clienti	7.857,86	-	7.857,86
Crediti diversi	43.210,96	-	43.210,96
Totale	**95.459,91**	**0,00**	**95.459,91**

Nella voce "*Crediti v/Cciaa*" è iscritto:

- Euro 43.453,33 l'importo del contributo non ancora erogato dalla CCIAA a fronte delle spese sostenute nell'esercizio 2025 per le attività relative all'organizzazione dell'evento "Meet in Marche" nell'ambito del Progetto Unioncamere del Fondo perequativo 2023/2024 relativo all'internazionalizzazione;
- Euro 937,76 relativo al contributo del PR Marche FESR 2021-2027 erogato per il tramite della Camera di Commercio nell'ambito delle Convenzioni sottoscritte dalla CCIAA delle Marche e dalla Regione Marche a valere sull'esercizio 2025

Nela voce "*crediti diversi*" risultano iscritti di crediti tributari come di seguito indicati:

Descrizione	ENTRO 12	OLTRE 12	OLTRE 5	TOTALE

	MESI	MESI	ANNI	
Erario c/iva credito	414,76	-	-	414,76
Erario c/ritenute subite	40.067,92	-	-	40.067,92
Erario c/IRAP a credito	-	-	-	-
Erario c/IRES a credito	2.728,28	-	-	2.728,28
Erario c/IVA a rimborso	-	-	-	0,00
Erario c/INAIL	-			-
Totale	**43.210,96**	**-**	**-**	**43.210,96**

Disponibilità liquide

Il saldo risulta così suddiviso:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Depositi bancari e postali	182.296,84	151.397,83
Cassa contanti	1.179,79	1.263,37
Totale	**183.476,63**	**152.661,20**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
240.883,37	186.835,25	(54.048,12)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi	importo
canone annuo licenze software	33,99
costi per assicurazioni	256,26
spese per manifestazioni fieristiche anno 2026	186.545,00
Totale	**186.735,25**

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
64,15	9.823,07	9.758,92

Il patrimonio netto è costituito dall'avanzo dell'esercizio 2025 pari a Euro 9.823,07.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
223.391,51	235.359,57	11.968,06

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
50.960,96	50.385,80	(575,16)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Debiti v/fornitori	9.397,41	-	-	9.397,41
Debiti v/soc. e organismi del sistema camerale	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	27.841,22	-	-	27.841,22
Debiti v/dipendenti	9.219,00	-	-	9.219,00
Debiti v/Organi Istituzionali	3.431,00	-	-	3.431,00
Debiti diversi	497,17	-	-	497,17
Totale	**50.385,80**	**-**	**-**	**50.385,80**

Nella voce "*debiti verso fornitori*" sono iscritti i debiti per l'acquisizione di servizi inerenti l'attività:

- debiti per fatture ricevute Euro 24,94;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 9.372,47.

Nella voce "*Debiti tributari e previdenziali*" sono iscritti:

Descrizione	importo
Debiti per rit. operate lav. dipendente	10.487,64
Debiti tributari Irap	1.525,00
Debiti verso inps	12.084,00
Debiti verso inail	87,76
Debiti verso fondo Est	90,00
Debiti verso previdenza complementare	3.440,03
Erario c/imposta sost. su TFR	126,79
Totale	**27.841,22**

Nella voce "*Debiti verso dipendenti*" risulta iscritto il debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2025 per Euro 9.219,00.

Nella voce "*Debiti verso organi istituzionali*" sono iscritti i compensi da liquidare dei componenti del Collegio dei revisori per l'attività di revisione svolta nel 2025, corrisposti a gennaio 2026.

Nella voce "*Debiti diversi*" sono iscritti:
- il debito verso organizzazioni sindacali per Euro 115,78;
- altri debiti per Euro 381,39.

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
202.554,84	140.349,48	(62.205,36)

La voce "*Ratei passivi*" risulta così dettagliata:

Ratei passivi	importo
Spese per servizi bancarie	233,68
Spese per assicurazioni	313,26
Ratei passivi ferie, permessi non goduti, quattordicesime	22.852,54
Totale	**23.399,48**

La voce "*Risconti passivi*" risulta così dettagliata:

Risconti passivi	importo

Proventi da imprese per quote manifestazioni fieristiche 2026		116.950,00
	Totale	**116.950,00**

CONTO ECONOMICO

A) Ricavi ordinari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
821.549,78	1.504.306,74	682.756,96

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
1) Proventi da servizi	178.320,00	392.194,40	213.874,40
2) Altri proventi o rimborsi	22,50	2,92	(19,58)
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	144.907,28	693.656,09	548.748,81
5) Altri contributi	13.300,00	43.453,33	30.153,33
6) Contributo della Camera di Commercio	485.000,00	375.000,00	(110.000,00)
Totale	**821.549,78**	**1.504.306,74**	**682.756,96**

Proventi da servizi

Nella voce "Proventi da servizi" sono iscritte le quote versate dalle aziende per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2025.

Contributi regionali o da altri pubblici

Nella voce sono iscritte per Euro 693.656,09 le risorse provenienti dalla compartecipazione della Regione Marche alle manifestazioni fieristiche svoltesi nel 2025 per il tramite della Camera di Commercio delle Marche, nell'ambito delle Convenzioni 2024 e 2025 sottoscritte dai due enti per il sostegno alle attività di internazionalizzazione delle imprese marchigiane, co-finanziata dai fondi dell'Unione Europea "PR MARCHE FESR 2021-2027".

Altri contributi

Nella voce sono iscritte per competenza le risorse messe a disposizione da Unioncamere per il tramite della Camera di Commercio delle Marche a fronte delle spese sostenute nell'esercizio 2025 per le attività svolte nell'anno 2025 e previste nell'ambito del Progetto Unioncamere del Fondo perequativo 2023/2024 relativo all'internazionalizzazione.

Contributo della Camera di Commercio

Il contributo iscritto per Euro 375.000,00 a fronte dei costi sostenuti per manifestazioni fieristiche nel 2025 è stato interamente erogato nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che l'azienda speciale ha ricevuto nell'esercizio 2025 contributi come sotto specificato:

data accredito	ente erogante	importo	causale
03/02/25	Camera di Commercio delle Marche	€ 275.000,00	CONTRIBUTO GENERALE CCIAA
05/12/25	Camera di Commercio delle Marche	€ 100.000,00	CONTRIBUTO GENERALE CCIAA
27/05/25	REGIONE MARCHE (erogati per il tramite della CCIAA delle Marche)	€ 225.000,00	CONTRIBUTI REGIONALI "PR MARCHE FESR 2021-2027".
09/07/25	REGIONE MARCHE (erogati per il tramite della CCIAA delle Marche)	€ 223.398,61	CONTRIBUTI REGIONALI "PR MARCHE FESR 2021-2027".
25/09/25	REGIONE MARCHE (erogati per il tramite della CCIAA delle Marche)	€ 160.000,00	CONTRIBUTI REGIONALI "PR MARCHE FESR 2021-2027".
01/04/25	REGIONE MARCHE (erogati per il tramite della CCIAA delle Marche)	€ 13.000,00	Contributo F.do perequativo 2021/2022

B) Costi di struttura

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
6) Organi istituzionali	14.772,31	15.748,80	976,49
7) Personale	304.364,25	323.445,74	19.081,49
8) Funzionamento	28.480,56	29.650,88	1.170,32
9) Ammort. e accantonamenti	824,92	941,90	116,98
Totale	**348.442,04**	**369.787,32**	**21.345,28**

Organi istituzionali

Nella voce sono iscritti il costo annuo del compenso per i revisori per totali Euro 12.652,00, non modificato rispetto all'esercizio precedente, e i rimborsi spese riconosciuti per trasferte a Sindaci e Consiglieri per attività di tipo istituzionale.

Personale

Nella voce *"Personale"* dei costi di struttura sono iscritti i costi distinti per retribuzioni, oneri sociali e accantonamento tfr, relativi al personale pari a n. 6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 65 della circolare MIMIT n. 3612/C del 26/07/2007, si evidenzia che tra i costi del personale classificati coerentemente con la citata circolare nei costi di struttura, vi sono spese per il personale impiegato per la realizzazione di progetti ed iniziative peri ad euro 191.463,79.

Funzionamento

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
28.480,56	29.650,88	(28.480,56)

La voce comprende, oltre i costi per l'acquisto di beni e servizi, le imposte di competenza dell'esercizio 2025 nella misura di Euro 2.592,00 per imposta IRES ed IRAP iscritte nella voce "Oneri diversi di gestione".

Nei "costi di funzionamento" sono iscritti i costi per:

- cancelleria Euro 606;
- licenza contabile software Euro 309;
- spese postali Euro 1;
- canone gestione presenze CCIAA Euro 180;
- canone posta elettronica, dominio Euro 431;
- servizi amministrativi (canone annuale licenza d'uso software "Tuttogare" e gestione e canone Publicamera) Euro 4.274;
- assicurazioni Euro 570;
- servizi bancari Euro 1.290;
- compenso per incarico di responsabile DPO e Privacy Euro 1.200;
- compenso per incarico di sorveglianza sanitaria e medico competente Euro 1.342;
- compensi per incarico di responsabile contabile Euro 12.480;

- spese per consulenze legali ed indennità di mediazione da parte della CCIAA Marche per complessivi Euro 1.824;
- diritto camerale annuale Euro 18;
- altre imposte e tasse Euro 629;
- imposta IRES dell'esercizio Euro 1.067;
- imposta IRAP dell'esercizio Euro 1.525;
- perdite su crediti Euro 1.125;
- diritti ANAC Euro 560;
- altri costi Euro 220.

C) Costi istituzionali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
479.414,64	1.120.444,44	641.029,80

Nei costi istituzionali sono iscritti i costi direttamente afferenti all'attività tipica dell'azienda speciale in particolare i costi relativi all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche e alle altre attività previste dal programma delle iniziative meglio descritto nella prima parte della presente relazione alla quale si rimanda, incluse le spese per missioni del personale.

D) Gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
2.493,75	(24,48)	(2.518,23)

E) Gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	variazioni
3.877,30	(4.227,43)	(8.104,73)

Nella gestione straordinaria risultano iscritto:

- Sopravvenienze attive per Euro 4.999,57 relative al Fondo Perequativo 2021/2022 per le spese sostenute nell'esercizio 2023;
- Sopravvenienze passive per Euro 9.227,00 relative alla mancata erogazione delle risorse provenienti dalla compartecipazione della Regione Marche per il tramite della Camera di Commercio delle Marche ai sensi della Convenzione CCIAA/Regione Marche, per le attività svolte in occasione dello stand istituzionale "MICAM" a febbraio 2024.

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo pari a Euro 9.823,07 la cui destinazione è riservata a norma dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005 al Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio, composto dall'allegato H) e dall'allegato I) e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata, lì 24 marzo 2026

Il Presidente del CdA
Dott.ssa Francesca Orlandi